

PARLAMENTO EUROPEO

1999



2004

Documento di seduta

17 dicembre 2003

B5-0573/2003 }
B5-0574/2003 }
B5-0575/2003 }
B5-0576/2003 } RC1

PROPOSTA DI RISOLUZIONE COMUNE

presentato a norma dell'articolo 37, paragrafo 4, del regolamento da

- Elmar Brok, Hans-Gert Poettering e Iñigo Méndez de Vigo, a nome del gruppo PPE-DE
- Enrique Barón Crespo, Klaus Hänsch, Giorgio Napolitano e Richard Corbett, a nome del gruppo PSE
- Andrew Nicholas Duff, a nome del gruppo ELDR
- Johannes Voggenhuber, Monica Frassoni e Sir Neil MacCormick, a nome del gruppo Verts/ALE

in sostituzione delle proposte di risoluzione presentate dai gruppi:

- PSE (B5-0573/2003),
- PPE-DE (B5-0574/2003),
- ELDR (B5-0575/2003),
- Verts/ALE (B5-0576/2003),

sui risultati della Conferenza intergovernativa

RC\518114IT.doc

PE 340.640}
PE 340.640}
PE 340.642}
PE 340.643} RC1

IT

IT

Risoluzione del Parlamento europeo sui risultati della Conferenza intergovernativa

Il Parlamento europeo,

- visto il progetto di trattato che stabilisce una Costituzione per l'Europa del 18 luglio 2003, elaborato dalla Convenzione europea,
 - viste le proposte della Presidenza italiana (CIG 60/63),
 - visto l'articolo 37, paragrafo 4, del suo regolamento,
- A. ricordando che è generalmente riconosciuta la necessità di approfondire l'integrazione europea nell'ambito del processo di ampliamento dell'Unione,
- B. ribadendo la propria opinione stando alla quale la Costituzione deve essere firmata in tempo utile per consentire l'avvio di un dibattito pubblico al riguardo, nel contesto della campagna elettorale per l'elezione del Parlamento europeo,
1. deplora fermamente l'incapacità della CIG di raggiungere un accordo globale sul progetto di trattato costituzionale;
 2. prende atto, ancora una volta, del fallimento del metodo della CIG e ricorda l'efficacia ed efficienza della Convenzione europea; deplora che in seno alla CIG non sia stato evidentemente posto l'accento sugli interessi europei comuni;
 3. insiste affinché il progetto di trattato che istituisce una Costituzione per l'Europa, quale risulta dalla Convenzione, continui a costituire la base per l'accordo CIG finale e complessivo, senza l'apertura di nuovi punti;
 4. mette in guardia dal rischio che la mancata soluzione del problema concernente la capacità di agire di un'Unione allargata comporti una "Europa a varie velocità", un ritorno al metodo intergovernativo o persino una frammentazione dell'Unione;
 5. invita la Presidenza italiana a pubblicare un elenco dettagliato in cui figurino gli accordi che sostiene siano stati raggiunti alla riunione di Bruxelles della CIG del 12-13 dicembre;
 6. chiede alla prossima Presidenza irlandese di riconvocare la CIG a livello dei ministri degli Esteri nel gennaio 2004 per adottare una procedura che consenta di registrare progressi e per consolidare tutti i testi approvati finora in seno alla CIG;
 7. chiede alla Presidenza irlandese di proporre una data - prima del 1° maggio 2004 - per una riunione CIG a livello dei Capi di Stato e di governo in cui poter decidere sulle questioni istituzionali in sospenso;
 8. sollecita la Presidenza irlandese, quando nel gennaio 2004 si presenterà dinanzi al Parlamento europeo a Strasburgo, a presentare il suo piano d'azione per una conclusione positiva della CIG;
 9. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla CIG, al Consiglio, alla

RC\518114IT.doc

PE 340.640}
PE 340.640}
PE 340.642}
PE 340.643} RC1

Commissione e ai parlamenti degli Stati membri e dei paesi prossimi aderenti e candidati.

RC\518114IT.doc

PE 340.640}
PE 340.640}
PE 340.642}
PE 340.643} RC1

IT